

# **ACCORDO DI PROGRAMMA TERRITORIALE DISTRETTO BRESCIA OVEST N. 2**

## **PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

### **TRA**

- I COMUNI DEL DISTRETTO BRESCIA OVEST N. 2  
(Gussago, Berlingo, Castegnato, Castelmella, Cellatica, Ome, Ospitaletto,  
Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)
- AZIENDA SANITARIA LOCALE DISTRETTO BRESCIA OVEST N.2
  - AZIENDA OSPEDALIERA DI BRESCIA
  - GLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI\*
    - LE SCUOLE PARITARIE\*
- ASILI NIDO CONVENZIONATI CON I COMUNI\*

\* vedi elenchi all'allegato 3

### **AI SENSI**

DELL'ART . 13 DELLA LEGGE QUADRO N. 104/92

IL TESTO DEL PRESENTE ACCORDO E' IL RISULTATO  
DEL GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE PER LA DISABILITA'  
DEL DISTRETTO BRESCIA OVEST N. 2

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Accordo di programma viene stipulato in applicazione delle seguenti disposizioni:

- **Legge 104/92**, sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, che agli articoli 5, 13, 39 e 40 *individua* nella stipula degli **Accordi di programma** (art. 27 della Legge 142/90 sostituito dall'art. 34 Decreto L.vo 267/2000) tra gli Enti locali (Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane), gli Organi periferici dell'Amministrazione della Pubblica Istruzione e le Aziende Sanitarie Locali, *lo strumento per* perseguire la rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione dell'integrazione scolastica e sociale della persona con handicap, **attraverso** il coordinamento e l'integrazione dei servizi territoriali sanitari, socio-assistenziali, scolastici, culturali, ricreativi e sportivi, gestiti da enti pubblici o privati, ed in grado di assicurare un significativo apporto agli interventi di prevenzione, sostegno e recupero;
- **Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000, art. 34** che stabilisce le procedure da adottare per la stipula di Accordi di programma finalizzati ad assicurare il coordinamento delle azioni dei Soggetti pubblici orientati al perseguimento di obiettivi comuni;
- **D.M. 9.7.1992** " Decreto applicativo dell'art. 13 della Legge 5.2.1992, n. 104 - Criteri per la stipula degli accordi di programma fra Amministrazione scolastica, Enti locali e Unità Sanitarie Locali, concernenti l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap.", il quale specifica che:
  1. gli accordi di programma possono avere ambito regionale, provinciale, sovracomunale e comunale;
  2. negli accordi devono essere chiaramente definite le competenze e gli adempimenti riferiti a ciascuna parte stipulante;
  3. ferma restando l'attivazione degli ordinari interventi di integrazione scolastica a carico delle scuole (L. 517/77 artt. 2 e 7; L. 270/82 art. 12; L. 104/92 artt. 13 e 14) e dei Comuni (L. 118/71 art. 28; DPR. 616/77 artt. 42 e 45) gli interventi da considerare fondamentali ai fini dell'integrazione scolastica sono i seguenti:
    - collegamento tra i progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione stilati sulla base della Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Personalizzato;
    - organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica (*diversa articolazione delle classi e classi aperte* - L. 104/92

art. 14, comma 1 lett. b, e *sperimentazione* di cui al DPR 419/74);

- continuità educativa tra i diversi gradi di scuola (asili nido e scuole materne compresi);
  - organizzazione di attività extrascolastiche per integrare ed estendere l'attività educativa in continuità ed in coerenza con l'azione della scuola (es. laboratori, attività estive ecc.);
  - fornitura di attrezzature e sussidi didattici e ausili individuali, idonei ad assicurare l'efficacia dei processi educativi e formativi;
  - predisposizione di interventi per l'accesso facilitato alle strutture scolastiche ed extrascolastiche (trasporto, abbattimento barriere architettoniche, mense scolastiche, accompagnamento, assistenza, ecc.)
  - utilizzo di personale professionalmente adeguato per l'attuazione di progetti riabilitativi e formativi e suo aggiornamento.
- **D.P.R. 24.2.1994**, recante l'atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di alunni in situazione di handicap.
  - **Legge 62/2000**, sulla parità scolastica, che allarga anche alle scuole non statali e alle scuole dell'infanzia convenzionate con i Comuni l'ambito di intervento degli Accordi di programma.
  - **Circolare prot. N. 3390 del 30.11.2001** "Assistenza di base agli alunni in situazione di handicap" del Ministero Istruzione, Università e Ricerca – Dipartimento per i servizi nel territorio, nella quale si ribadisce che: a) *la scuola* deve garantire l'assistenza di base agli alunni disabili attraverso l'attribuzione di specifiche funzioni aggiuntive ai collaboratori scolastici o attraverso adeguate forme di organizzazione del lavoro; b) *l'Ente locale* ha il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato e l'assistenza per l'autonomia agli alunni con handicap fisici e alla comunicazione personale per gli alunni con handicap sensoriali.
  - **ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE** approvato e sottoscritto il 10.6.2004.

#### PREMESSO

- che l'art. 13 comma 1 lett *a*) della L. n. 104/92 individua negli Accordi di Programma lo strumento più efficace per ottenere il coordinamento dei servizi scolastici, socio-assistenziali e sanitari, necessari per una buona qualità dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità;
- che agli Accordi di Programma fa pure riferimento l'art 19 della L. n. 328/00 per l'approvazione dei piani di zona nel cui ambito vengono coordinati tutti i servizi territoriali;
- che l'art 3 comma 3 della stessa L. n. 328/00, fra gli strumenti di programmazione dei servizi in rete richiama pure gli "accordi di

programma-quadro” di cui all’art 2 comma 203 della L. n. 662/96, che prevedono anche la partecipazione di soggetti privati e del privato sociale alla programmazione dei servizi in rete;

- che il miglioramento della qualità dell’integrazione scolastica e sociale necessita della più ampia partecipazione delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati con l’apporto non solo delle proprie risorse materiali e personali, ma pure delle rispettive capacità progettuali;
- che al fine di realizzare un coordinamento capillare dei servizi territoriali, è opportuno definire delle indicazioni comuni per tutto il DISTRETTO BRESCIA OVEST N.2;
- che è stato stipulato in data 10.06.2004 l’Accordo di Programma della Provincia di Brescia (2004-2009) il quale prevede all’art 2 la stipula di Accordi territoriali;
- che nel testo dell’Accordo territoriale non vengono esplicitati contenuti, impegni, percorsi già definiti nell’Accordo Provinciale, che comunque si intendono condivisi dalle Istituzioni firmatarie e che per quanto non specificato nel presente accordo territoriale si applica quanto stabilito nell’accordo Provinciale;

#### CONSIDERATO

-che è stata convocata regolarmente l’assemblea dei Sindaci con invito rivolto agli Assessori alla Pubblica Istruzione e agli Assessori ai Servizi Sociali, al Direttore Generale dell’ASL, al Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera di Brescia, ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche pubbliche e private del Distretto n. 2, alle Associazioni di persone con disabilità e loro familiari iscritte nei registri regionali e operanti nel Distretto n. 2.

-che, al termine di un’ampia discussione, nella data odierna si è pervenuti al consenso sull’oggetto dell’accordo;

GLI ENTI SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE ATTO CONCORDANO QUANTO  
SEGUE

#### **ART. 1 - FINALITA’ E OBIETTIVI**

I contenuti del presente accordo sono finalizzati a:

- a) assicurare gli interventi e le risorse ambientali, strumentali e di personale necessari per facilitare e sostenere il processo di piena integrazione dei minori in situazione di handicap che frequentano le scuole di ogni ordine e grado sul territorio del Distretto n. 2 in attuazione della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza , l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, della legge regionale n. 31/80 e dell’Accordo Provinciale di Programma 2004/2009.
- b) dare concretezza ad un *percorso integrato* di interventi in grado di garantire alle persone in situazione di handicap e alle loro famiglie l’integrazione sociale e in particolare scolastica, secondo i principi e le modalità proprie dei servizi in rete, attraverso un accesso facilitato, tempestivo ed efficiente a tutti i presidi territoriali disposti per

garantire informazioni, orientamento, diagnosi, cura, riabilitazione e assistenza.

## **ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE E ENTI INTERESSATI**

Il presente accordo esplica i propri effetti nell'ambito del territorio del Distretto Brescia Ovest n. 2, nei territori dei Comuni di Gussago, Berlingo, Castegnato, Castelmella, Cellatica, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato.

L'accordo territoriale, sottoscritto dai legali rappresentanti, vincola i Comuni del Distretto Brescia Ovest n. 2, l'Azienda Sanitaria Locale, l'Azienda Ospedaliera di Brescia, gli Istituti scolastici statali e paritari, le Scuole per l'infanzia comunali, gli Asili Nido convenzionati.

Gli Enti e i firmatari dell'Accordo distrettuale convengono sull'utilità di coinvolgere le Associazioni per il superamento dell'handicap, sia nella fase di progettazione e programmazione degli interventi, sia nella fase operativa che nel monitoraggio e nella valutazione.

## **ART. 3 - COMPETENZE E ADEMPIMENTI.**

Richiamate le normative specifiche citate in premessa e gli impegni di cui all'Accordo di Programma Provinciale 2004/2009, gli Enti sottoscrittori del presente atto, nei limiti consentiti dalle rispettive risorse e al fine di perseguire l'obiettivo della miglior risposta possibile ai bisogni degli utenti assumono gli impegni dichiarati nel già citato Accordo di Programma Provinciale e definiti nell'allegato n. 1 "Fasi procedurali" del presente accordo.

### ***RUOLO DEI COMUNI***

Nel rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente ed elencate all'art. 3 dell'Accordo di programma provinciale, al fine degli obiettivi del presente Accordo di programma distrettuale, riguardo alle competenze gestionali dei Comuni, si specifica quanto segue:

- o Fornitura di trasporto assistito fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico e comunque fino alla frequenza della scuola secondaria di 1° grado (gratuito a norma dell'art. 28 comma 1, legge 118/71 )
- o Assegnazione gratuita dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione (art. 42 e 45 del DPR 616/77; DPR 347/83 e art. 13, comma III L 104/92). Nell'allegato n. 2 al presente accordo sono definite le funzioni e le competenze.

### ***RUOLO DELLE SCUOLE***

Nel rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente ed elencate all'art. 5 dell'Accordo di programma provinciale, al fine degli obiettivi del presente Accordo di programma distrettuale, si impegnano a :

- o sostenere l'impegno di formazione dei collaboratori scolastici al fine di poter disporre di un servizio idoneo ad assolvere, in forma continuativa, le mansioni previste dall'assistenza di base agli alunni in situazione di handicap;
- o favorire un'organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica;

- o uniformare le proprie azioni per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap alle modalità e ai tempi previsti dall'allegato n. 1 del presente accordo.

#### ***RUOLO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE***

Nel rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente ed elencate all'art. 6 dell'Accordo di programma provinciale, al fine degli obiettivi del presente Accordo di programma distrettuale, si impegna a:

- o garantire la presenza dei propri referenti nei gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica;
- o uniformare le proprie azioni per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap alle modalità e ai tempi previsti dall'allegato n. 1 del presente accordo.
- o collaborare con le scuole, i Comuni e l'Azienda Ospedaliera per la progettazione, conduzione e verifica dei Piani Educativi Personalizzati;

#### ***RUOLO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA***

Nel rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente ed elencate all'art. 6 dell'Accordo di programma provinciale, al fine degli obiettivi del presente Accordo di programma distrettuale, si impegna a:

- o garantire la presenza dei propri referenti nei gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica e sociale;
- o collaborare con le Scuole, i Comuni e l'Azienda Sanitaria Locale per la progettazione, conduzione e verifica dei Piani Educativi Personalizzati;
- o uniformare le proprie azioni per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap alle modalità e ai tempi previsti dall'allegato n. 1 del presente Accordo.

### **ART. 4 - INTERVENTI PRIORITARI**

I soggetti sottoscrittori del presente accordo riconoscono a tutte le persone in situazione di handicap il diritto di beneficiare di prestazioni in relazione alla natura e alla consistenza della loro minorazione ( L. 104/92 art. 3 comma 1); tuttavia, in presenza di limitate risorse, ritengono che la priorità e l'entità degli interventi debba spettare alle persone connotate, dalle certificazioni di legge, da gravità (L. 104/92 art. 3 comma 3).

### **ART . 5 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a promuovere e sostenere la collaborazione attiva dei genitori, in ogni fase e livello dell'integrazione (DPR 24.2.1994 art. 4 comma 1 e 5 - art. 5 comma 2 e 4).

### **ART 6 - SOGGETTI CONVENZIONATI**

Per l'esercizio delle proprie funzioni e competenze a favore delle persone con handicap, i Sottoscrittori possono avvalersi – attraverso la stipulazione di convenzioni o intese operative e il conferimento di incarichi professionali o l'indizione di gare d'appalto - della collaborazione di Istituzioni

private di assistenza, di professionisti (singoli o associati), di Associazioni educativo- culturali e di Cooperative che siano in possesso di adeguati requisiti concernenti la qualità delle prestazioni, la qualificazione del personale e l'efficienza organizzativa e operativa.

## **ART. 7 - COLLEGIO DI VIGILANZA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge 267/2000, ad integrazione di quanto previsto dall'art 2 dell'Accordo di programma Provinciale, viene istituito un Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di programma territoriale.

Esso è presieduto dal Sindaco del Comune capofila del Distretto (o da un suo delegato) e composto da ulteriori due rappresentanti, un politico e un tecnico) per i Comuni del Distretto, da un rappresentante dell'ASL, un rappresentante dell'AO di Brescia e da due rappresentanti delle Istituzioni scolastiche, di cui uno per la scuola di base e uno per gli Istituti superiori designato dal CSA.

Il collegio di vigilanza si riunisce almeno una volta all'anno e valuta la corretta esecuzione dell'accordo, avvalendosi delle relazioni/segnalazioni prodotte dai Gruppi di lavoro.

Il Collegio di Vigilanza esamina, inoltre, i ricorsi inviati dagli utenti, e si attiva presso gli Enti interessati affinché provvedano a dare attuazione all'accordo e ad eliminare i disservizi segnalati.

## **ART. 8 - RICORSI AMMINISTRATIVI**

Contro la mancata applicazione del presente Accordo di Programma territoriale, gli esercenti la potestà genitoriale possono far ricorso, tramite invio di raccomandata RR:

- *in prima istanza*, al Dirigente Scolastico della scuola frequentata dall'alunno con disabilità; la semplice segnalazione di disservizi può essere indirizzata alla Dirigenza della scuola che provvederà a risolvere il problema o a segnalarlo agli Enti competenti;
- *in seconda istanza, qualora la risposta non sia ritenuta soddisfacente*, al Presidente del Collegio di Vigilanza, di cui all'art. 7 del presente accordo;
- *in terza istanza*, al permanere della insoddisfazione, al Presidente del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma Provinciale (c/o Provincia di Brescia).

In tutti i casi gli Enti competenti sono tenuti a dare risposta scritta entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del ricorso o della segnalazione del disservizio.

## **ART. 9 - VALIDITA' DELL'ACCORDO TERRITORIALE**

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al 2009 data di scadenza dell'Accordo di Programma Provinciale, che ne costituisce "quadro di riferimento".

## **ART. 10 - MODIFICHE AL PRESENTE ACCORDO**

Il presente Accordo s'intende automaticamente modificato, negli aspetti riconosciuti come non sostanziali, per adeguamento a nuove leggi o ad eventuali modifiche dell'Accordo di Programma Provinciale.

Modifiche di aspetti ritenuti sostanziali, coerenti con le disposizioni di legge e con l'Accordo provinciale, possono essere concordate tra le parti nell'ambito di apposita Assemblea dei Sindaci convocata da Comune capozona.

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA  
DEGLI ALUNNI DISABILI DISTRETTO BRESCIA OVEST**

**ALLEGATO n. 1 – “FASI PROCEDURALI”**

<b>TEMPI</b>	<b>ADEMPIMENTI PER NUOVI SEGNALATI</b>	<b>AD PER I CA</b>
ENTRO IL 30 NOVEMBR E	<b>Le singole istituzioni scolastiche</b> inviano richiesta di valutazione alla responsabile dell'EOH Distretto n. 2 dell'ASL di Brescia	
ENTRO IL 28 FEBBRAIO	<b>Il servizio EOH/ASL o la NPI dell'A.O. di Brescia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilasciano alla famiglia certificazione di handicap</li> </ul> <b>I genitori o chi esercita la potestà genitoriale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'atto dell'iscrizione scolastica ed ai cambi di grado di scuola devono presentare la certificazione</li> </ul> <b>Il dirigente scolastico</b> trasmette agli Enti Locali l'elenco dei soggetti segnalati ai fini della predisposizione degli interventi scolastici di pertinenza degli Enti medesimi	
ENTRO IL 30 APRILE	<b>Il servizio EOH/ASL o la NPI dell'A.O. di Brescia</b> provvedono a redarre la diagnosi funzionale rilasciandola alla famiglia e previo consenso della stessa alla scuola	<b>Il servizio EOH/ASL o la NPI di Brescia</b> provvedono a redarre la diagnosi funzionale rilasciandola alla famiglia e previo consenso della stessa alla scuola (se necessario) e se necessario della carriera scolastica
ENTRO IL 30 MAGGIO DI OGNI ANNO SCOLASTIC O	<b>Il dirigente scolastico o suo delegato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>convoca il “gruppo operativo interistituzionale e interprofessionale sul caso”.</i></li> </ul> Il gruppo operativo è composto da: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. dirigente scolastico che lo presiede o suo delegato</li> <li>2. genitori</li> <li>3. insegnanti curricolari e di sostegno</li> <li>4. operatori della NPI</li> <li>5. operatori dell'EOH/ASL</li> <li>6. operatori del Comune di residenza</li> <li>7. operatori socio-assistenziali o educativi coinvolti.</li> </ol> <p>Nel corso dell'incontro, <b>la scuola, il Comune, l'ASL e la NPI</b> analizzano i bisogni e gli interventi necessari ipotizzano una distribuzione ottimale delle</p>	<b>Il dirigente scolastico o suo delegato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>convoca il “gruppo operativo interistituzionale e interprofessionale sul caso”.</i></li> </ul> Il gruppo operativo è composto da: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. dirigente scolastico che lo presiede o suo delegato</li> <li>2. genitori</li> <li>3. insegnanti curricolari e di sostegno</li> <li>4. operatori della NPI</li> <li>5. operatori dell'EOH/ASL</li> <li>6. operatori del Comune di residenza</li> <li>7. operatori socio-assistenziali o educativi coinvolti.</li> </ol> <p>Nel corso dell'incontro, <b>la scuola, il Comune, l'ASL e la NPI</b> analizzano i bisogni e gli interventi necessari ipotizzano una distribuzione ottimale delle</p>

	risorse e i relativi criteri, per rispondere alle esigenze dell'alunno certificato.	necessari ipotizzare delle risorse e i relativi esigenze dell'alunno sia degli interventi che si conclude s <i>Profilo Dinamico</i> programma il proge
ENTRO IL 30 SETTEMBRE DI OGNI ANNO SCOLASTICO	<b>Il dirigente scolastico</b> <i>convoca il "gruppo operativo interistituzionale sul caso"</i> per una ricognizione definitiva delle risorse messe in rete per favorire l'inserimento nel sistema scolastico e, per rendere note le ulteriori risorse umane e progettuali reperite dopo l'incontro interistituzionale di maggio.	
ENTRO IL 15 NOVEMBRE	<b>Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno</b> <b>redigono</b> il <i>profilo dinamico funzionale (P.D.F.)</i> in collaborazione con i genitori e con la consulenza degli operatori dell'EOH/ASL, della NPI e degli operatori del Comune	<b>Gli insegnanti di sostegno</b> <b>aggiornano</b> il <i>Prof</i> in collaborazione co degli operatori del operatori del Comu
ENTRO IL 30 NOVEMBRE DI OGNI ANNO SCOLASTICO	<b>Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno</b> redigono il <i>piano educativo individualizzato (P.E.I.)</i> in collaborazione con la famiglia e avvalendosi della consulenza degli operatori dell'EOH/ASL, della NPI, e degli operatori del Comune . Il documento deve essere sottoscritto dalle parti e consegnata loro copia.	<b>Gli insegnanti di sostegno</b> redigono il <i>piano ed</i> in collaborazione c della consulenza d della NPI, e degli documento deve es consegnata loro cop

## **ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI DISTRETTO BRESCIA OVEST**

**ALLEGATO n. 2:** PROFILO E MANSIONI DELL'ASSISTENTE PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

### **IPOTESI DI PROFILO PROFESSIONALE**

L'assistenza per l'autonomia personale acquista sovente una valenza educativa, che investe momenti piuttosto ampi della vita del minore.

Il personale educativo – assistenziale è costituito da persone che:

1. Hanno compiuto il diciottesimo anno di età
2. Sono in possesso del diploma di Scuola Secondaria di II grado o di esperienza professionale pluriennale riconosciuta e documentabile
3. Sono disponibili a svolgere prestazioni assistenziali – educative

### **COMPETENZE**

1. All'interno dell'istituzione scolastica l'A. collabora con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione attiva dell'alunno con disabilità a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative come definite nel PEI dell'alunno.
2. Collabora in aula o nei laboratori con i docenti, nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando su indicazione precisa, anche sul piano didattico
3. Svolge prestazioni di carattere igienico assistenziali, di assistenza e di sorveglianza degli alunni con disabilità; affianca l'alunno durante la mensa e le attività finalizzate all'igiene della persona attuando forme educative che consentano il recupero e/o la conquista dell'autonomia personale
4. Attraverso la gestione della relazione quotidiana con l'alunno, l'A. promuove l'apprendimento di abilità necessarie alla conquista dell'autonomia nelle varie dimensioni (fisica, relazionale, affettiva, cognitiva).
5. L'A., partecipa a sostegno delle necessità degli alunni con disabilità ai viaggi di istruzione, uscite ed attività esterne, programmate e realizzate della scuola. In particolare, nella fase di preparazione delle gite può offrire un contributo nella individuazione delle barriere architettoniche e delle difficoltà connesse con il trasporto e il soggiorno, contribuendo alla elaborazione di strategie volte al superamento delle stesse
6. Sostiene la realizzazione e l'attuazione delle potenzialità relazionali e sociali dell'alunno con disabilità con particolare attenzione a favorirne il rapporto con il gruppo dei pari.

7. Recepisce le indicazioni fornite dai tecnici della riabilitazione e collabora perchè siano attuate anche al di fuori della presenza del tecnico.
8. Partecipa alla predisposizione del PEI e alle verifiche, contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione dei bisogni e delle potenzialità dell'alunno, collaborando all'individuazione degli obiettivi, delle strategie di intervento e all'attuazione degli stessi.
9. In caso di malore improvviso dell'alunno con disabilità e su richiesta del Dirigente scolastico l'A. può affiancare gli operatori sanitari nell'accompagnamento presso le strutture sanitarie.
10. Redige annualmente una relazione sul lavoro svolto con l'alunno con disabilità. Tale relazione va consegnata al Servizio Pubblica Istruzione del Comune.
11. Collabora, nelle forme e nei tempi concordati con il Servizio scolastico e comunale, alla realizzazione di iniziative e di attività sia in ambito scolastico che sul territorio previste dal PEI.
12. Mantiene e, qualora possibile, amplia le forme di comunicazione (anche alternative) utilizzate dall'alunno disabile.
13. Può assistere nel trasporto/può effettuare il trasporto da casa a scuola e viceversa, nonché relativi trasporti occasionali o periodici qualora vi sia una necessità dovuta alla singolarità della situazione valutata congiuntamente dagli operatori e dalla famiglia
14. Al fine di mantenere costantemente elevato il livello qualitativo delle prestazioni l'A. , ha il diritto - dovere di partecipare corsi di formazione e aggiornamento
15. L'A. è tenuta al **segreto professionale** per tutto ciò che attiene al caso.

## **PROCEDURE**

### **Ore di assistenza**

- Per la definizione delle ore di servizio dell'assistente è fondamentale fare riferimento ai due incontri del gruppo operativo interistituzionale e interprofessionale sul caso previsti nell'allegato 1 : "Fasi procedurali" (convocati entro il 30 maggio e entro il 30 settembre) in modo da avere la necessaria analisi dei bisogni e degli interventi da attuare compatibilmente alle risorse disponibili.
- Le ore di assistenza sono da individuare tenuto conto dello sviluppo delle autonomie non utilizzando il solo criterio della necessità di assistenza;
- Sono da evitare sovrapposizioni tra insegnante di sostegno e assistente, salvo esplicite richieste motivate dagli specialisti (NPI o EOH) in relazione alla gravità o a particolari situazioni.

### **Assenza dell'alunno e recuperi**

In caso di assenza dell'alunno, l'A., previo accordo con la famiglia e il coordinatore del servizio, può prestare la propria attività al domicilio dell'utente per un orario equivalente a quello previsto a scuola.

### **Assenza dell'assistente**

Sia in caso di assenza improvvisa che programmata è compito dell'assistente interessato avvisare la scuola e il responsabile del servizio affinché possano mettere in atto i necessari provvedimenti organizzativi (accoglienza, sostituzione, eventuale contatto con la famiglia).

### **Viaggi di istruzione**

- L'autorizzazione all'accompagnamento dell'alunno con disabilità da parte dell'assistente deve essere richiesta formalmente al competente Ufficio comunale almeno 10 giorni prima del viaggio.
- All'A. che partecipa ai viaggi d'istruzione saranno riconosciute massimo 10 ore di lavoro per le gite che prevedono il rientro in giornata e 12 ore di lavoro giornaliera per le gite che prevedono pernottamenti.
- Per le gite che abbiano come destinazione Paesi esteri l'autorizzazione deve essere richiesta con largo anticipo e il Responsabile dell'Ufficio competente valuterà a discrezione ogni singolo caso.

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA  
DEGLI ALUNNI DISABILI DISTRETTO BRESCIA OVEST**

**ALLEGATO n. 3:**

- ELENCO ISTITUTI SCOLASTICI STATALI (Scuole per l'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado)
- ELENCO SCUOLE PARITARIE (Scuole per l'infanzia e primaria)
- ELENCO ASILI NIDO CONVENZIONATI CON I COMUNI

*N.B. Le scuole per l'infanzia e gli asili nido **comunali** non risultano in questi elenchi in quanto i Comuni sono enti sottoscrittori del documento; ovviamente le scuole comunali sono aderenti al presente accordo di programma.*

**ELENCO ISTITUTI SCOLASTICI STATALI (Scuole per l'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado)**

<b>Comune</b>	<b>Denominazione Istituto e indirizzo</b>	<b>Scuole</b>
CASTEGNATO	Istituto comprensivo "G.Pascoli" Via Scuole 25045 Castegnato	Sc. infanzia Castegnato Sc. primaria Castegnato Sc. secondaria I° Castegnato
CASTEL MELLA	Istituto Comprensivo Via Onzato, 54 25030 Castel Mella	Sc. infanzia Onzato Sc. Primaria Castel Mella Sc. secondaria I° Castel Mella
GUSSAGO	Direzione Didattica Via Marcolini, 10 25064 Gussago	Sc. Infanzia Gussago Via Richiedei Sc. Infanzia Gussago Via Trieste Sc. Infanzia Cellatica Sc. Primaria Gussago - Casaglio Sc. Primaria Gussago - Sale Sc. Primaria Gussago - Ronco Sc. Primaria Gussago - Navezze Sc. Primaria Cellatica
GUSSAGO	Scuola Media "Venturelli" Via Larga, 23 25064 Gussago	Sc. Secondaria I° Gussago Sc. Secondaria I° Cellatica
OME	Istituto comprensivo "Bongetti" Via Valle, 7 25050 Ome	Sc. Primaria Ome Sc. Primaria Monticelli Brusati Sc. Secondaria I° Ome Sc. Secondaria I° Monticelli Brusati

OSPITALETTO	Istituto Comprensivo Via S. Antonio, 1 25035 Ospitaletto	Sc. Infanzia Ospitaletto Sc. Primaria Ospitaletto Sc. Secondaria I° Ospitaletto
RODENGO SAIANO	Istituto Comprensivo Via Brescia, 2 25050 Rodengo Saiano	Sc. Primaria Rodengo Saiano Sc. Secondaria di I° Rodengo Saiano
RONCADELLE	Istituto Comprensivo Via Togliatti, 1/B 25030 Roncadelle	Sc. Infanzia Roncadelle Sc. Primaria Roncadelle Sc. Secondaria I° Roncadelle
TRAVAGLIATO	Direzione Didattica P.le Ospedale, 13 25039 Travagliato	Sc. Primaria Travagliato Sc. Primaria Torbole Casaglia
TRAVAGLIATO	Scuola Media "Da Vinci" Via IV Novembre, 2 24039 Travagliato	Sc. Secondaria I° Travagliat Sc. Secondaria I° Tombole Casaglia
TRENZANO	Direzione Didattica Piazza IV Novembre, 1 25030 Trenzano	Sc. Primaria Berlingo

### **ELENCO SCUOLE PARITARIE (Scuole dell'Infanzia e Primaria)**

<b>Comune</b>	<b>Denominazione e indirizzo</b>
BERLINGO	Scuola dell'Infanzia Cristoforo Tempini Via Tempini, 34 25030 Berlingo
CASTEGNATO	Scuola dell'Infanzia Regina Margherita Via San Martino 2 25045 Castegnato
CASTEL MELLA	Scuola dell'Infanzia Santa Cerioli Via Vittorio Emanuele II, 15/17 20030 Castel Mella
GUSSAGO	Scuola dell'Infanzia di Ronco Via Cava, 22 25064 Gussago
GUSSAGO	Scuola dell'Infanzia Asilo infantile del Centro Via Staffoli, 5 25064 Gussago
GUSSAGO	Scuola dell'Infanzia Asilo infantile Giovanni Nava Via Staffoli, 5 25064 Gussago
OME	Scuola dell'Infanzia Via Valle, 9 25050 Ome

OSPITALETTO	Scuola dell'Infanzia Vittorino Chizzolini Via Martiri della Libertà, 42 25035 Ospitaletto
RODENGO SAIANO	Scuola dell'Infanzia Anna e Maria Fenaroli Piazza Don Giuseppe Garbelli, 2 25050 Rodengo Saiano
RODENGO SAIANO	Scuola Primaria "Casa San Giuseppe" Via Casa San Giuseppe, 7 25050 Rodengo Saiano
RONCADELLE	Scuola dell'Infanzia Padre Cismondi Via Roma, 77 25030 Roncadelle
TORBOLE CASAGLIA	Scuola dell'Infanzia Deretti Via Marconi, 2 25030 Torbole Casaglia
TORBOLE CASAGLIA	Scuola dell'Infanzia San Pio X Via Don Salvoni, 16 25030 Torbole Casaglia
TRAVAGLIATO	Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Via Mulini, 4 25039 Travagliato
TRAVAGLIATO	Scuola dell'Infanzia San Giuseppe Via Napoleone 25039 Travagliato

### ELENCO ASILI NIDO CONVENZIONATI CON I COMUNI

<b>Comune</b>	<b>Denominazione struttura e indirizzo</b>	<b>Ente gestore e ragione sociale</b>
CASTEL MELLA	Kiddie Kollege Via Chiesa, 6 25030 Castel Mella	Picanto Patrizia e c. snc Società
GUSSAGO	La Cometa Via Staffoli 25064 Gussago	Scuole paritarie dell'Infanzia enti morali di Gussago Fondazione
GUSSAGO	La Freccia Azzurra Via Cava, 22 25064 Gussago	Scuole paritarie dell'Infanzia enti morali di Gussago Fondazione
CASTEGNATO	Scuola Materna Regina Margherita Via S. Martino 2 25045 Castegnato	Scuola Materna Regina Margherita Fondazione
RODENGO SAIANO	Asilo Nido "Anna e Maria Fenaroli" Piazza Giuseppe Gabelli, 2 25050 Rodengo Saiano	Scuola per l'infanzia "Anna e Maria Fenaroli" Ente Morale

Il presente **Accordo di Programma territoriale Distretto Brescia Ovest** è stato letto e sottoscritto in data 21.11.2006 presso il Comune di Gussago da:

Per il Comune di GUSSAGO

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di BERLINGO

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di CASTEGNATO

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di CASTEL MELLA

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di CELLATICA

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di OME

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di OSPITALETTO

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di RODENGO SAIANO

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di RONCADELLE

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di TORBOLE CASAGLIA

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per il Comune di TRAVAGLIATO

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per l'AZIENDA SANITARIA LOCALE DISTRETTO BRESCIA OVEST

Nominativo e funzione Amoruso Giuseppe – Direttore Distretto n.2

Firma \_\_\_\_\_

Per l' AZIENDA OSPEDALIERA DI BRESCIA

Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Istituto Comprensivo Scolastico di CASTEGNATO

Nominativo e funzione Ravelli Elia – Dirigente scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Istituto Comprensivo Scolastico di CASTEL MELLA

Nominativo e funzione Treccani Vittorino – Dirigente Scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per la Direzione Didattica di GUSSAGO

Nominativo e funzione Masetti Enrica – Dirigente scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola Media Venturelli di GUSSAGO

Nominativo e funzione Montecchia Margherita – Dirigente scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Istituto Comprensivo Scolastico di OME

Nominativo e funzione Gardini Slaj – Dirigente scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Istituto Comprensivo Scolastico di OSPITALETTO

Nominativo e funzione Pedretti Danilo – Dirigente scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Istituto Comprensivo Scolastico di RODENGO SAIANO  
Nominativo e funzione Vitale Rosa – Dirigente Scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Istituto Comprensivo Scolastico di RONCADELLE  
Nominativo e funzione Sala Omero – Dirigente Scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per la Direzione Didattica di TRAVAGLIATO  
Nominativo e funzione Saccaro Giorgio – Dirigente Scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola Media di TRAVAGLIATO (compresi alunni di BERLINGO)  
Nominativo e funzione Salvi Luigi – Dirigente scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per la Direzione Didattica di TRENZANO (per scuola primaria di BERLINGO)  
Nominativo e funzione Quaresmini Giovanni – Dirigente scolastico

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola Primaria paritaria Casa San Giuseppe di Rodengo Saiano  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia Cristoforo Tempini di Berlingo  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido Regina Margherita di Castegnato  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia Santa Cerioli di Castel Mella  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per le Scuola dell'Infanzia paritarie Enti Morali di Ronco, del Centro, Giovanni Nava, Asilo Nido "La Cometa" e Asilo Nido "La freccia azzurra" di Gussago  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia di Ome  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia Vittorino Chizzolini di Ospitaletto  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido Anna e Maria Fenaroli di Rodengo Saiano  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia Padre Cismondi di Roncadelle  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia Deretti di Torbole Casaglia  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia San Pio X di Torbole Casaglia  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Travagliato  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di Travagliato  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Asilo Nido Kiddie Kollege di Castel Mella  
Nominativo e funzione \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_